

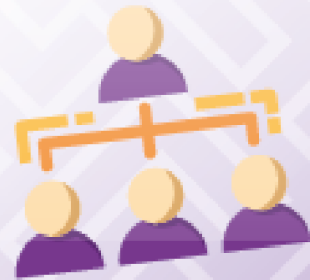


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S

MOIC81500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3631** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2022** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 22** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 36** Attività previste in relazione al PNSD
- 45** Valutazione degli apprendimenti
- 47** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'omogeneità nei plessi facilita la progettazione e la comunicazione all'interno degli stessi. La popolazione scolastica risulta abbastanza stabile: gli ingressi in corso d'anno sono molto limitati così come i trasferimenti da un plesso all'altro. Sono pochi i bambini neo arrivati che richiedono un percorso di alfabetizzazione a livello colloquiale e di base. L'Istituto è impegnato ad una progressiva costruzione di un curriculum comune a tutte le classi e a tutti i plessi.

Vincoli

A seguito dell'emergenza sanitaria, il contesto socio-economico è peggiorato. Nel triennio 2022/2025, una particolare attenzione sarà riservata alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, all'organizzazione e partecipazione alle attività integrative, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata, finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Alunni pendolari con difficoltà a partecipare alle attività extracurricolari.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro territorio appenninico offre opportunità dal punto di vista naturalistico.

Una parte di genitori partecipa con piccoli contributi all'arricchimento e ampliamento dell'offerta

formativa. Sul territorio operano associazioni di volontariato C.R.I , G.E.V, Alpini che supportano con entusiasmo la scuola.

L'ente locale fornisce adeguate risorse a favore della scuola e assicura, nei limiti delle proprie disponibilità economiche, la manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Vincoli

Scarsa presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili, ad eccezione della locale Croce Rossa Italiana, di centri sportivi e della presenza di una sala musicale. Quelli presenti sono usati per attività sportive varie o per attività musicali.

Le opportunità di attività extrascolastiche sono diminuite a causa dell'emergenza COVID-19.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è composta da più plessi che promuovono attività culturali nelle frazioni del



territorio appenninico che offre un molte opportunità a carattere naturalistico. Dotazione tecnologica nella maggior parte dei plessi. Scuola secondaria: laboratorio informatico e classe 2.0, Laboratorio scientifico, palestra, biblioteca e aula video, carrello porta pc e proiettori. Nella primaria di Prignano: laboratorio informatico, carrello porta pc e proiettore, ambiente innovativo di apprendimento, atelier digitale. La scuola, partecipando a bandi nazionali PNSD, PON FESR, ha avuto e continua ad avere la possibilità di aggiornare i device's e le attrezzature presenti e la rete Wi-Fi interna. In quasi tutti i plessi le condizioni socio economiche permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione.

Caratteristiche principali della scuola

I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice MOIC81500A

Indirizzo

VIA ALCIDE DE GASPERI 15 PRIGNANO S/SECCHIA 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

Telefono 0536894514

Email MOIC81500A@istruzione.it

Pec moic81500a@pec.istruzione.it

"LO SCARABOCCHIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA815017

Indirizzo



VIA ALCIDE DE GASPERI 98 PRIGNANO S.S. 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

SC. INFANZIA PIGNETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA81504A

Indirizzo

VIA GIULIA GALIOTTO, PIGNETO 41040 PRIGNANO SULLA SECCHIA

BARALDI MERCEDE GROSSI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA81505B

Indirizzo

VIA SANTA GIULIA 617 SALTINO 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

SC. INFANZIA MONTEBARANZONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA81506C

Indirizzo

VIA PER SASSUOLO, 37/2 MONTEBARANZONE 41048 PRIGNANO SULLA
SECCHIA

"F.BERTI" PRIGNANO S/S (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE81501C

Indirizzo



VIA ALCIDE DE GASPERI 95 PRIGNANO S/S 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

Numero Classi 6

Totale Alunni 84

SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE81502D

Indirizzo

VIA GIULIA GALIOTTO, PIGNETO 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 30

"IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE81504G

Indirizzo

VIA VANDELLI IN MONTE , 51 VARANA DI SERRAMAZZ. 41028 SERRAMAZZONI

Numero Classi 5

Totale Alunni 18

F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM81501B

Indirizzo



VIA ALCIDE DE GASPERI 15 PRIGNANO S/SECCHIA 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 85

Ricognizione attrezzature e infrastrutture ministeriali

L'Istituto usufruisce dei fondi STEM e PON -FESR procedendo con acquisti per innovare la didattica e per migliorare il collegamento wifi interno.

Tutte le classi saranno dotate di digital board o di LIM, anche nella scuola dell'infanzia si prevede la possibilità di avere una LIM per plesso.

Rimangono attivi 3 laboratori di informatica con complessivi 35 computer (compresi quelli presenti nelle classi) a cui si aggiunge la possibilità di usufruire di 3 carrelli e di complessivi 20 tablet e 15 notebook

nell'IC sono presenti 66 chromebook, 18 computer portatili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC81500A
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 15 PRIGNANO S/SECCHIA 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Telefono	0536894514
Email	MOIC81500A@istruzione.it
Pec	moic81500a@pec.istruzione.it

Plessi

"LO SCARABOCCHIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA815017
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 98 PRIGNANO S.S. 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

SC. INFANZIA PIGNETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81504A
Indirizzo	VIA PER SASSUOLO, 5138 PIGNETO 41040 PRIGNANO SULLA SECCHIA



BARALDI MERCEDE GROSSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81505B
Indirizzo	VIA SANTA GIULIA 617 SALTINO 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

SC. INFANZIA MONTEBARANZONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA81506C
Indirizzo	VIA PER SASSUOLO, 37/2 MONTEBARANZONE 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA

"F.BERTI" PRIGNANO S/S (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81501C
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 95 PRIGNANO S/S 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81502D
Indirizzo	VIA CHIESA, 2091 PIGNETO 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	23



"IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE81504G
Indirizzo	VIA VANDELLI IN MONTE , 51 VARANA DI SERRAMAZZ. 41028 SERRAMAZZONI
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM81501B
Indirizzo	VIA ALCIDE DE GASPERI 15 PRIGNANO S/SECCHIA 41048 PRIGNANO SULLA SECCHIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	66

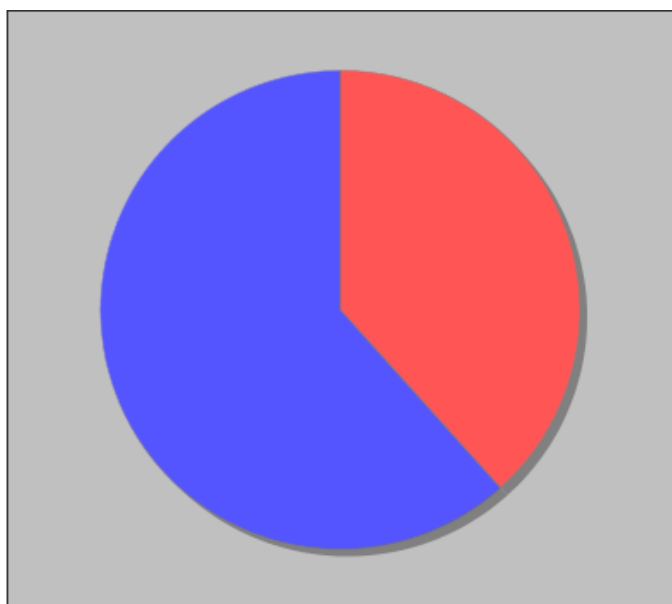


Risorse professionali

Docenti	38
Personale ATA	17

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 45

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 20



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese degli alunni dei livelli 1 e 2 .

Traguardo

Essere in linea con i risultati regionali delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Programmazione interdisciplinare delle attività legate ad Educazione civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali

Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare nelle prove standardizzate**

All'interno dei gruppi di lavoro per classi parallele cercare di predisporre compiti di realtà e prove cercando di utilizzare le modalità proposte dall'INVALSI.

Proporre, nella scuola secondaria, momenti di simulazione delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese degli alunni dei livelli 1 e 2 .

Traguardo

Essere in linea con i risultati regionali delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare nelle prove standardizzate



● **Percorso n° 2: Attivazione del curricolo verticale di istituto**

Predisporre attività laboratoriali orientate a favorire i passaggi da un ordine di scuola all'altro.

Potenziare il confronto tra docenti dello stesso ordine e di ordini diversi .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Programmazione interdisciplinare delle attività legate ad Educazione civica nei diversi ordini scolastici attraverso attività laboratoriali

Traguardo

Realizzazione di proposte didattiche laboratoriali e compiti di realtà condivisi tra i docenti e diversificati lungo il percorso formativo dello studente

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la verticalità del percorso scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tutti plessi dell'istituto hanno la possibilità di usufruire di ampi spazi appositamente pensati per la didattica laboratoriale e innovativa.

I docenti si stanno formando a tal fine.

Si sta provvedendo a dotare tutti i plessi delle strumentazioni legate ai progetti PON finanziati.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti della scuola si stanno formando per poter utilizzare al meglio tutte le strumentazioni in dotazione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LO SCARABOCCHIO" MOAA815017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA PIGNETO MOAA81504A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARALDI MERCEDE GROSSI MOAA81505B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA MONTEBARANZONE
MOAA81506C**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F.BERTI" PRIGNANO S/S MOEE81501C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI PIGNETO
MOEE81502D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "IDA MOLINARI ORLANDI" VARANA
MOEE81504G**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.BERTI - PRIGNANO S/SECCHIA



MOMM81501B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'istituto garantisce 33 ore annuali di educazione civica per ogni classe, con gli obiettivi riportati nel curriculum dell'educazione civica elaborato dall'istituto stesso.

Allegati:



Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA, quadro orario e rubrica valutativa.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo viene desunto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e declinato nei diversi ordini di scuola avvalendosi dell'autonomia scolastica al fine di garantire ad ogni alunno il successo formativo. Le attività progettuali verranno realizzate nel rispetto dei protocolli di sicurezza inseriti all'interno del Documento di valutazione del rischio d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto lettura

Ogni classe dell'istituto declina il progetto attraverso le attività di lettura che ritiene più congeniali. Utilizzo della biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un atteggiamento positivo verso la lettura Consolidare l'abitudine alla lettura Ampliare competenze morfologiche e sintattiche Sviluppare la capacità di comunicazione verbale Saper affrontare un testo in modo significativo e gestire una conversazione in modo ordinato Riconoscere i diversi generi letterari Riconoscere alcuni autori e il loro stile Risalire da un brano al libro da cui è stato tratto Riuscire a fare una piccola recensione di un libro letto Ricercare notizie sull'autore Saper riferire la trama del testo letto Arricchire il lessico utilizzando in modo in modo appropriato parole, costrutti, sinonimi Conoscere e frequentare le biblioteche del



territorio Stimolare la curiosità verso iniziative culturali significative sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto continuità

Il progetto vede coinvolte tutte le scuole dell'istituto comprensivo ed è rivolto ai bambini che l'anno seguente vivranno l'esperienza di un nuovo ordine di scuola (infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado). Si svolge nel secondo quadrimestre con un primo incontro tra i docenti dei due diversi ordini di scuola per la progettazione del percorso che prevede due incontri per le attività che avranno luogo nel nuovo ambiente e con i nuovi insegnanti del discente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Conoscere le insegnanti del nuovo ordine di scuola Familiarizzare con i nuovi spazi Avviare azioni di tutoring tra pari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● Chi ben comincia (scuola dell'infanzia)

Il progetto coinvolge tutti i bambini delle quattro scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo; rivolto in particolar modo ai bambini nuovi iscritti. Viene svolto nelle prime due settimane di scuola (Settembre/Ottobre) per le quali si organizzano: 1) momenti di conoscenza reciproca fra scuola e famiglia (colloqui ed assemblee). 2) giochi strutturati e non; sia negli spazi interni alla scuola (aule o salone), sia negli spazi esterni (giardino). Le insegnanti si renderanno disponibili ad effettuare una flessibilità oraria in modo da poter favorire un graduale inserimento dei bambini. Si seguirà una scansione ben strutturata che tenga presente i tempi e le capacità d'adattamento dei bambini affinché essi sviluppino un'atteggiamento positivo verso il nuovo ambiente "Scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Far acquisire, attraverso la reciproca conoscenza, il senso di appartenenza e un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra bambini, insegnanti e genitori, ciascuno con le proprie specificità e il proprio ruolo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Scuola in festa (scuola dell'infanzia)

Progetto a cui parteciperanno tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Si svolgerà in una giornata del mese di maggio ed è rivolta ai bambini ed alle loro famiglie. Le insegnanti prepareranno i bambini al momento della festa attraverso la memorizzazione di canti ,filastrocche ,poesie , brevi recite e giochi con i bambini e le loro famiglie. Sempre le insegnanti provvederanno all'organizzazione ed all'allestimento dell'ambiente festa (scuola o palestra) con la realizzazione di pannellature a parete, disegni ed oggetti inerenti al tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Favorire lo scambio e l'incontro con gli altri (adulti e bambini); promuovere la conoscenza e la collaborazione tra scuola e famiglia; vivere esperienze che aprano al senso della festa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Scuola aperta (scuola dell'infanzia)

Il progetto si svolge il 06/05/2023 ed ha una durata di due ore per plesso. Sono coinvolte tutte le scuole dell'istituto comprensivo "F. Berti" di Prignano s/S ed è rivolto ai bambini nuovi iscritti ed ai loro genitori. In questo giorno le insegnanti mostreranno ai genitori i vari materiali e le attività svolte durante l'anno di scuola. Infine provvederanno all'allestimento ed alla preparazione di attività per l'accoglienza dei nuovi bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far conoscere la nostra scuola dell'infanzia a tutta la popolazione locale; favorire il primo approccio dei bambini nuovi iscritti con l'ambiente scolastico; facilitare la conoscenza della scuola dell'infanzia come struttura educativa; mostrare le metodologie e gli strumenti utilizzati per le diverse attività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



● Paesaggi di prevenzione (scuola secondaria)

• Metodologie interattive Classe 1^A • Percorso introduttivo sui concetti di Salute Ambiente_ Comportamento ecologico-Sviluppo sostenibile • Laboratorio che affronta il concetto di emozione , particolarmente quelle legate al benessere e al malessere a scuola Classi 2^A ,2^B Per tabagismo • somministrazione di questionari per rilevare l'atteggiamento preliminare verso il tabagismo • somministrazione di questionari per interviste a fumatori , ex fumatori, non fumatori • discussione sui dati rilevati • simulazione di situazione inizio al fumo • pressioni dirette , indirette, insistenti • Giochi di ruoli Contenuti: • apparato respiratorio – malattie legate al fumo • Il fumo nella storia dell'arte • Organizzazione di una campagna pubblicitaria • Storia del tabacco e della sigaretta Per alimentazione: • Principi per una dieta salutare nelle diverse fasi evolutive • Lettura di etichette alimentari per affrontare scelte consapevoli • Compilazione di un diario alimentare • Indagine sugli errori alimentari • Approfondimento sul ruolo dell'acqua • Ricercare l'importanza della frutta e verdura • Raccogliere dati per riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica ed il bilancio energetico Contenuti • Apparato digerente • Principi nutritivi • Piramide alimentare • Tradizioni alimentari • Dieta mediterranea Classe 3^A: Per alimentazione / affettività • Ricerca disturbi alimentari (cibo ed emozioni • Viaggio attraverso gusti, sapori e aromi Per Alcol • Percorso introduttivo per la lettura di messaggi pubblicitari • Laboratorio linguistico/espressivo per esplorare con gli allievi i vissuti e le emozioni suscitate dall'alcol Contenuti : • Effetti sulla salute con schede di approfondimento Il progetto prevedeva al suo interno alcune uscite didattiche. Queste ultime non sono state possibili per via dell'emergenza sanitaria in corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare più temi di promozione della salute (stili di vita, alimentazione, attività motoria, fumo, alcol
- Promuovere la capacità di operare scelte di vita salutari individuali e all'interno del gruppo dei pari
- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali relative a processi decisionali e pensiero divergente
- Promuovere una cultura della salute che renda consapevoli dei rischi correlati ad una scorretta alimentazione, al fumo, al consumo di bevande alcoliche, droghe.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto orientamento

Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio. Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità.

Progettare e realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. Far



capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. Rafforzare basilari processi di apprendimento. Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi.

Destinatari

Gruppi classe

● Recupero abilità di base

L'attività verrà svolta a piccoli gruppi con metodologie individuali atte al recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Maturare un atteggiamento positivo e partecipativo anche nella normale vita scolastica
- Maturare una relazione all'aiuto, allo scambio comunicativo
- Recuperare l'abilità di lettura e di scrittura corretta, nel rispetto delle regole ortografiche.
- Migliorare la capacità di attenzione, concentrazione, comprensione.
- Riassumere un testo.
- Ripetere con ordine logico il contenuto di ciò che si è letto o ascoltato
- Rafforzare la pratica di organizzazione di un testo
- Sviluppare le capacità logico matematiche.
- Risolvere semplici problemi partendo dalla vita reale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● W l'amore (secondaria)

L'attività proposta intende fornire agli alunni le necessarie informazioni per una corretta conoscenza del proprio corpo e delle proprie reazioni emotive in un momento di grandi cambiamenti come quello adolescenziale. Il Progetto è articolato in diverse tipologie di intervento che mirano tutte a una miglior conoscenza di sé e del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Approfondire le tematiche specifiche, biologiche e psicologiche, legate alla sessualità e ai cambiamenti che si verificano nell'adolescenza. - Allargare la sfera delle conoscenze degli alunni nel campo dell'educazione alla sessualità e stimolare una riflessione sull'affettività. - Invitare alla riflessione su di sé e sui propri bisogni per conseguire un maggior benessere personale, familiare e sociale. - Stimolare il singolo al proprio sviluppo sul piano fisico, affettivo e sociale. - Far conoscere agli alunni l'anatomia e la fisiologia del proprio corpo per offrire la possibilità di valutare e scegliere i comportamenti più adatti al loro sereno sviluppo. - Effettuare una prevenzione nei confronti delle malattie a trasmissione sessuale con particolare riferimento all'AIDS.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● "Stare bene a scuola: progetto di psicologia scolastica in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio per la realizzazione dello "sportello di ascolto" (istituto)

Sportello psicologico per interventi individuali con gli alunni della scuola Secondaria. Sportello psicologico per supporto all'azione genitoriale. Sportello di consulenza per docenti dell'istituto. Interventi progettuali nelle classi. Attività formazione con famiglie/docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-raccogliere e dare ascolto prioritariamente alle richieste di aiuto provenienti dagli alunni e riferite a disagi vissuti in ambito familiare, scolastico o personali -supportare i genitori che hanno bisogno di consulenza per svolgere il loro compito genitoriale. - sostenere gli insegnanti nel compito educativo e aiutarli a relazionarsi in modo più positivo e propositivo con gli alunni problematici. - migliorare le relazioni all'interno delle classi attraverso incontri da effettuarsi su l'intero gruppo classe con interventi mirati ai problemi rilevati - facilitare il raccordo tra i differenti progetti di promozione e prevenzione che si realizzano all'interno della scuola

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto nazionale

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- coinvolgimento delle classi 4^a e 5^a delle Istituzioni scolastiche ed educative, statali e paritarie sedi di scuola primaria per l'anno scolastico 2022/2023; - insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico; - realizzazione delle altre attività trasversali previste dal progetto; piano di informazione/formazione iniziale e in itinere del Tutor Sportivo Scolastico; coinvolgimento del Referente d'Istituto per lo Sport di Classe nei momenti informativi/formativi previsti per il Tutor Sportivo Scolastico dal Piano di formazione in itinere del Progetto1 - realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - realizzazione delle Feste Regionali e della Festa Nazionale per le classi coinvolte nel progetto, secondo quanto riportato nelle "Linee guida per i giochi"; - realizzazione di un percorso valoriale contestuale alle attività del progetto, avente ad oggetto per l'anno 2019/2020 il tema



del "fair play"; - fornitura di attrezzature sportive, esclusivamente per ciascuna delle Istituzioni scolastiche di nuova iscrizione; - compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progettazione di intrecci (infanzia)

Sostenere l'introduzione del coordinatore pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali per supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità e contribuire alla costruzione di un sistema integrato per i bambini da 0 a 6 anni. Il progetto vuole dare continuità al percorso già intrapreso dalle scuole dell'Infanzia dell'Istituto che ha come scopo la trasformazione graduale della scuola convenzionale verso una scuola nel bosco che abbia come traguardi di sviluppo un'educazione al benessere del bambino nella sua interezza nell'ambiente naturale. Il lavoro del coordinatore pedagogico prevede momenti di formazione per docenti e genitori, incontri di progettazione con gli insegnanti, osservazioni nei singoli plessi, incontri con i genitori, attività sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola -Incrementare la formazione pedagogica dei docenti -Favorire incontri con i genitori coordinati dalla pedagoga

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Naturalmente... a scuola (infanzia)

L'idea di avvicinarsi alla Pedagogia della Scuola nel Bosco nasce dall'intenzione di rendere gradualmente il bambino consapevole dell'importanza di una relazione con la natura che possa dargli la possibilità di ampliare la conoscenza di se stesso e del mondo, grazie a un approccio esperienziale insieme al gruppo dei pari. Il legame con la natura, specialmente nella prima infanzia, è considerato importante sia sul piano educativo sia per la qualità della vita, non solo per far crescere bene e in salute le bambine e i bambini, ma anche per responsabilizzarli e incoraggiarli a proteggere il pianeta una volta diventati adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costruire una comunità educante con il coinvolgimento di diversi attori, in cui scuola e famiglia collaborano utilizzando un approccio pedagogico atto a favorire il benessere, l'educazione e l'apprendimento dei bambini: "non si tratta di apprendere nella natura, ma dalla natura tramite l'esperienza e il contatto diretto" ("La Scuola nel bosco", M. Schenetti, I. Salvaterra, B. Rossini)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è una abilità che il nostro Istituto intende sviluppare sin dalla scuola dell'infanzia, perché aiuta a pensare meglio, in modo originale e mai ripetitivo.

Per pensiero computazionale intendiamo una attitudine mentale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici: è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia.

Quindi il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale. Pensare in modo computazionale significa suddividere il processo decisionale in singoli step.

L'attività che intendiamo sviluppare è il coding perché è la palestra del pensiero computazionale che va stimolato e allenato sin da piccoli. È un'abilità di base come leggere, scrivere e contare che deve essere insegnata fin dai primi anni di scuola. Questa attività è supportata da strumentazioni che l'Istituto ha in dotazione nell'atelier creativo e che anche i bambini della scuola dell'Infanzia possono utilizzare e favorendo lo sviluppo cognitivo in un contesto di apprendimento cooperativo.

Lo strumento didattico è quindi il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scelta di un approccio ludico è strategica perché consente di attirare l'attenzione dei più piccoli, i quali – davanti a un monitor – credendo solo di giocare, imparano come risolvere un problema più o meno complesso, scrivendo una serie di istruzioni che la macchina interpreta ed esegue. Una sequenza tutto sommato semplice: con il coding imparo a risolvere un problema, risolvo il problema attraverso una serie di istruzioni che impartisco attraverso il pc, e così facendo sviluppo il pensiero computazionale.

L'obiettivo dell'attività proposta è quello di introdurre l'attitudine al "problem solving", cioè risolvere problemi di natura più o meno complessa.

Ogni plesso del nostro Istituto è collegato in rete è quindi possibile collegarsi a Internet per accedere alle applicazioni interessanti e stimolanti che promuovono il Coding come SCRACH, SCRACH JUNIOR , BEE BOT , CUBETTO, LIGHTBOT e LA ROBOTICA DI WEDO EDUCATION. "Scratch" in particolare è un linguaggio di programmazione che consente di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica e inoltre permette di condividere i progetti con altri utenti del web. Con questo linguaggio i bambini possono imparare, con i loro tempi e ritmi, importanti concetti di calcolo matematico, ragionare in modo sistematico e pensare in modo creativo.

I bambini con disabilità, se avviati precocemente all'utilizzo di tecnologie idonee ai loro bisogni, riescono nel tempo a sviluppare capacità e competenze indispensabili per un futuro inclusivo.

Titolo attività: Internet sicuro
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto Comprensivo F. Berti intende promuovere l'uso consapevole di Internet e della rete e intende attivare per il futuro progetti per

offrire ai ragazzi indicazioni, linee guida e informazioni sull'utilizzo di Internet.

Le attività che si proporranno agli studenti dovranno promuovere la cittadinanza attiva, la conoscenza critica dei media e tutto ciò che è "cultura digitale" in particolare:

- Le opportunità offerte dalla rete
- L'attenzione e la consapevolezza dei rischi che si corrono navigando in rete
- L'importanza di proteggere la propria identità
- I pericoli delle relazioni instaurate sul web
- Il copyright e diritto d'autore

La formazione si baserà su un approccio interattivo che promuova la partecipazione dei ragazzi attraverso il dialogo, esercitazioni e analisi di situazioni concrete.

Gli obiettivi delle proposte saranno:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo in rete (cyberbullismo) e della sicurezza nell'utilizzo di Internet
- Formare gli insegnanti per una analisi, comprensione e gestione di tali fenomeni
- Offrire momenti di ascolto e confronto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori che stanno vivendo situazioni relazionali difficili all'interno della propria classe e/o famiglia
- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l'uso delle nuove tecnologie, trattando i vari device: computer,



Ambito 1. Strumenti

Attività

tablet e smartphone; e le varie tipologie di servizi presenti in rete

- Migliorare la conoscenza dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti, soprattutto in senso proattivo e creativo.
- Offrire strumenti e linee guida per sapere riconoscere e affrontare "minacce" e "pericoli" della rete.

Le attività dovranno prevedere laboratori nei quali si affrontano varie tematiche di ambito digitale: dai temi della sicurezza alla privacy, dalla diffusione di una cultura digitale, fatta di diritti e doveri, come elemento imprescindibile di cittadinanza contemporanea fino ai temi del cyberbullismo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica
innovativa

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della piattaforma "MLOL SCUOLA" diventerà spazio rinnovato di produzione culturale, di didattica attiva ed orientativa finalizzata all'acquisizione delle competenze trasversali, specialistiche e metodologiche di cui gli studenti hanno bisogno e un luogo di accoglienza, incontro, scambio culturale e integrazione; un vero e proprio

laboratorio finalizzato allo sviluppo di competenze di lettura, di individuazione e selezione delle informazioni e di necessario raccordo con la didattica.

La nostra biblioteca utilizzerà la piattaforma di prestito digitale MLOL tale da consentire di:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;
- fruizione di cataloghi molto ampi di contenuti in commercio;
- ottimizzare i costi attraverso la cooperazione tra scuole;
- disporre di uno strumento di promozione della lettura accessibile attraverso i dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;
- mettere a disposizione degli studenti e degli insegnanti grandi archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica sia che si trovino a scuola, a casa o in mobilità.

Le attività che verranno proposte sono finalizzate a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, a valorizzare lo sviluppo ed il potenziamento del ruolo della biblioteca come strumento della didattica ordinaria, come didattica attiva, orientativa e laboratoriale.

Gli studenti verranno coinvolti nel processo di digitalizzazione e nel processo di formazione all'uso delle app di lettura.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sviluppo del pensiero
computazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Berti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

-formazione sull'utilizzo del "Coding" per sviluppare il pensiero computazionale formazione sulle applicazioni e gli strumenti che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale

Attività rivolte agli alunni:

-utilizzo degli strumenti potenziati presenti nell'ATELIER CREATIVO del nostro Istituto

-proporre agli studenti nuovi percorsi formativi innovativi

-promuovere attività legate al PNSD come "Coding e robotica"

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

-Far conoscere alle famiglie i nuovi strumenti per una didattica innovativa digitale.

Titolo attività: Internet sicuro e
cyberbullismo

ACCOMPAGNAMENTO

· Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Berti di Prignano s/S.

I progetti e le attività sviluppate si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Attività rivolte al corpo docente:

formazione sui servizi offerti dalla Google Suite for Education
formazione per conoscere le nuove applicazioni utilizzate dagli
studenti

Attività rivolte agli alunni:

lezioni di web sicuro per affrontare il grave problema del disagio
e delle disabilità tecnologiche degli alunni (Generazioni
Connesse)

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

Conferenza sui possibili effetti positivi e negativi sull'uso delle
nuove tecnologie durante l'infanzia e l'adolescenza.

Titolo attività: Biblioteca scolastica
innovativa
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo F. Berti di
Prignano s/S

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si
propongono di valorizzare gli spazi interni alla scuola e di
promuovere l'educazione all'informazione, alla lettura e alla
scrittura, anche in ambiente digitale.

Attività rivolte al corpo docente:

- formazione sull'utilizzo del "MLOL" per consentire di accedere a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;

· formazione per utilizzare al meglio le offerte di MLOL anche attraverso dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;

Attività rivolte agli alunni:

· mettere a disposizione degli studenti gli archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica di tutti gli Istituti in rete;

· coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico

Titolo attività: Comunicare-
condividere-collaborare
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione ha come obiettivo la conoscenza e le applicazioni delle Google Apps facenti parte delle "Google work For Education".

La formazione dovrà fornire gradualmente a tutti i docenti le competenze operative di base per lavorare in modalità collaborativa in ambiente Google, sfruttando le potenzialità di Google Drive e valorizzando le possibilità di integrazione fra le varie APP con un approccio sperimentale orientato alla didattica innovativa.

Utilizzare in maniera performante i Documenti di Google così da poter ottimizzare il lavoro e massimizzare i risultati in termini di fruizione e di condivisione con studenti e docenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Sperimentare i vantaggi derivanti dall'utilizzo dei Moduli per somministrare quiz e questionari. Utilizzare Google Classroom per creare una classe virtuale, creare compiti, gestire consegne e materiali condivisi.

L'utilizzo delle App consentirà una modalità di lavoro in condivisione tale da incoraggiare la collaborazione fra tutti i docenti dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. F.BERTI - PRIGNANO S/S - MOIC81500A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia al termine del ciclo, compila una scheda di passaggio di informazioni condivise.

Per la valutazione delle capacità relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle , pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi dossier di valutazione

Allegato:

[_DOSSIER VALUTAZIONE 2022-2023.docx.pdf](#)



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi dossier di valutazione

Allegato:

[_DOSSIER VALUTAZIONE 2022-2023.docx.pdf](#)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi dossier di valutazione

Allegato:

[_DOSSIER VALUTAZIONE 2022-2023.docx.pdf](#)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi dossier di valutazione

Allegato:

[_DOSSIER VALUTAZIONE 2022-2023.docx.pdf](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si presenta come scuola attenta a intercettare nuove emergenze anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione con i vari enti, alla sperimentazione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento di tutti gli alunni. Il Gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) analizza la situazione complessiva

nell'ambito dei plessi di competenza, le risorse dell'Istituto sia umane sia materiali e predispone una proposta di calendario per gli incontri operativi. Nell'Istituto è presente un referente che si occupa dell'inserimento e integrazione degli alunni Dsa e Bes, uno che si occupa degli alunni Da, e in particolare per gli alunni stranieri sono previste lezioni di Italiano con insegnante facilitatore e lavori in piccolo gruppo.

Il M.I., dando attuazione a quanto previsto dal D.lgs n. 66/2017 come modificato dal D.lgs n. 96/2019, con il D.I. n. 182 del 2020 ha adottato il modello nazionale di PEI (4 modelli: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado).

In ottemperanza ai D. lgs citati, a partire da giugno 2021 si è proceduto alla redazione di PEI provvisori per gli alunni che si iscrivono per la prima volta o per gli alunni già iscritti in passato. Dall' a.sc. 2021/22 i nuovi PEI saranno redatti dal GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO (GLO) di ogni singolo alunno certificato entro il 31 ottobre.

La costituzione del GLO avviene tramite decreto del Dirigente scolastico e, ai sensi dell'art. 3, commi 1-7 del D. Interministeriale n.182/2020. Si sono svolti diversi incontri tra gli insegnanti curricolari, di sostegno e neo immessi per condividere e illustrare i suddetti modelli e si sono applicate metodologie inclusive (cooperative learning ecc..). La scuola ha in progetto di attivare momenti di formazione sulle metodologie innovative volte all'inclusione.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con certificazioni di disturbo specifico, alunni socialmente svantaggiati e migranti. Per il successo formativo di tali studenti la scuola elabora piani didattici personalizzati nei quali si prevedono misure dispensative e strumenti compensativi.



Per gli alunni BES ai sensi della legge 170/2010 si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione della documentazione sanitaria. La scuola, insieme alla famiglia, redige un PDP entro il 30 novembre. Inoltre l'Istituto in associazione con il nuovo Polo Neuropsicologico DSA di Modena garantisce ed attua un progetto di screening "STAR BENE A SCUOLA".

Per i BES direttiva ministeriale 27/12/2012 (svantaggio socio culturale, economico, linguistico) sarà redatto in PDP alla base di segnalazioni degli operatori dei servizi sociali oppure sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Punti di debolezza

Il frequente avvicinarsi di insegnanti di sostegno non di ruolo e senza titolo di specializzazione rallenta l'autonomia dei docenti. Necessità di un PDP per la scuola di infanzia. Manca un monitoraggio continuo degli interventi fissati dai PEI e PDP; si delega la verifica solo alla valutazione quadrimestrale. L'attenzione principale in tema di integrazione di alunni stranieri è destinata alla prima alfabetizzazione sia nella scuola primaria sia secondaria. Risultano insufficienti le risorse umane e finanziarie volte a consolidare l'apprendimento della lingua italiana negli anni successivi all'arrivo in Italia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono state organizzate attività di accoglienza e percorsi di recupero e potenziamento per gli alunni stranieri sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare. La scuola si prende cura degli alunni BES e DSA adottando un modello PDP condiviso con le famiglie e il PEI elaborato a livello provinciale. E' stato elaborato un progetto comune di intercultura.

Punti di debolezza

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti
Comune di Prignano

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di: - alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77). Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende atto di quanto indicato e procede alla richiesta dell'insegnante di sostegno e ove è richiesto del PEA. Nell'Istituto è presente un documento denominato Protocollo di accoglienza e di Inclusione che serve come guida dettagliata d'informazione riguardante l'inclusione degli alunni disabili. Per la stesura dei documenti provvederà l'insegnante di sostegno insieme al team docenti o ai CdC. I documenti sono condivisi con gli operatori dell'ASL e la famiglia. Per consentirne la stesura è previsto un incontro tra la componente dei docenti coinvolti, la famiglia e gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile. - alunni con "disturbi evolutivi specifici" si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborarlo. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PdP



sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono più opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono definite le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Nell'Istituto è stato predisposto un Protocollo per alunni DSA che serve da guida per espletare le varie procedure. La scuola garantisce e attua nella Primaria un progetto di screening "Star bene a scuola". Questo progetto consiste in un intervento per l'individuazione precoce e recupero dei disturbi specifici di apprendimento della letto-scrittura effettuato nelle classi prime e controllo dei casi risultati a rischio in classe seconda. Il progetto ha un duplice obiettivo: -rilevare negli alunni difficoltà che possono sfociare in disturbi specifici; -ricercare metodologie e strategie didattiche atte a migliorare l'apprendimento di tutti gli alunni, personalizzando in questo modo l'insegnamento. Questa attività si avvale, inoltre, della collaborazione di una logopedista dell'NPIA di Sassuolo che aiuta la referente nell'individuazione degli alunni che necessitano di recupero. - alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e disagio comportamentale (Direttiva ministeriale 27/12/2012). Tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. I docenti di classe redigono il PDP e possono richiedere la consulenza del referente. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. Il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti: Istituzione scolastica, famiglie, ASL, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Istituzione scolastica: - elabora e inserisce nel PTOF azioni e percorsi per aumentare il livello di inclusività e li condivide con tutte le componenti; - individua procedure interne condivise per la lettura del disagio basate su una prima osservazione dei docenti e sull'intervento di figure di riferimento interne ed esterne (Dirigente, funzione strumentale, docenti di riferimento, counselor..); - sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso anche attraverso l'accesso a servizi esterni (ASL e/o servizi sociali). Risorse umane d'Istituto
Dirigente Scolastico: - è garante dell'Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto; - detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse; -



coordina con le FS ed i docenti di riferimento le azioni e le strategie attuate per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni; - convoca e presiede il GLI. Docente di sostegno: -partecipa alla programmazione educativa-didattica della classe; -condivide con il CdC e il team docenti, l'assunzione di strategie e tecniche metodologiche inclusive; -predispone interventi sulla classe e sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli alunni; -elabora e condivide il PEI per l'alunno diversamente abile; -collabora nella stesura del PDP; -collabora con il personale educativo assistenziale. Figure strumentali per l'inclusione: collaborano con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere: - azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES; - coordinamento per la stesura del PAI e predisposizione di modulistica; - predisposizione di eventi di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto; - creazione di una raccolta di materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche fruibili dai docenti; - azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti ed educatori nell'area sostegno; - organizzazione delle attività di sostegno; - convocazione e coordinamento del Gruppo di lavoro nello svolgimento delle varie attività; - azione di coordinamento con l'equipe medica; - pianificazione degli incontri famiglia - docenti; - coordinamento per la compilazione del Pdp e del PEI; - azione di supporto didattico - metodologico ai docenti; - partecipazione ad attività di formazione sui temi dell'Inclusione. Personale ATA: - collabora con tutte le figure coinvolte nell' inclusività. PEA: - collabora all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo; - partecipa ad incontri collegiali su richiesta dei teams o Consigli di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: L'Istituto è impegnato a migliorare il rapporto con le famiglie degli alunni in modo particolare per coloro con bisogni educativi speciali, rapporto a cui è stato dato particolare rilievo per poter raggiungere gli obiettivi educativi e formativi programmati per ogni alunno. Esso è esplicito concretamente - Incontro per la conoscenza dell'alunno - Attivazione col team docenti di momenti di programmazione condivisa e di redazione PDP e PEI - Rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove è presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore - Informazione quotidiana sulle attività e periodica sugli sviluppi del percorso educativo - l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante